

PIANNO ANNUALE

Nel quinquennale processo di insegnamento-apprendimento, l'IRC accompagna gli studenti dal "venir a conoscere" ad un "prendere coscienza" del mistero di Dio e la sua relazione con l'uomo, della figura di Gesù Cristo come il paradigma storico compiuto di tale relazione, della comunità della Chiesa come luogo specifico dell'esperienza cristiana, dello stile di vita del discepolo.

1. COMPETENZE

PRIMO BIENNIO

Al termine del primo biennio, gli studenti saranno in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

Al termine dell'intero percorso di studio, gli studenti saranno in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in multiformi modi a tre aree di significato: AE antropologico-esistenziale, SF storico-enomenologica, BT biblico-teologica.

OSA PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'
Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni.	Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana
Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle	

<p>relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.</p>	<p>AE SF</p>	
<p>Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale. ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.</p>	<p>BT</p>	<p>Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche.</p>
<p>Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.</p>	<p>BT SF</p>	
<p>Ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.</p>	<p>SF</p>	<p>Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità.</p> <p>Leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose.</p>
<p>Individuare la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.</p>	<p>BT SF</p>	<p>Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo.</p>
<p>Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p>	<p>AE SF</p>	<p>Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p> <p>Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</p>

OSA SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE		ABILITA'
Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.	AE	Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
Conoscere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.	BT SF	Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.
Rilevare, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento.	BT	Leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.
Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.	SF	Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.
Arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo.	BT SF	Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.
Studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico	BT SF	Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.
Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	BT SF	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

OSA QUINTO ANNO

CONOSCENZE		ABILITA'
Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	AE	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte		

e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.		
Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e all'oro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	SF	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	BT SF	Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
		Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

3. CONTENUTI DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

In continuità con la scuola secondaria di primo grado, contenuto fondamentale dell'IRC nella scuola secondaria superiore è la figura e l'opera di Gesù Cristo, secondo la testimonianza della Bibbia e la comprensione di fede della Chiesa, quale principio interpretativo della realtà umana e storica.

Tale contenuto fondamentale sarà approfondito mediante lo studio dei contenuti delle seguenti aree tematiche:

- Il mistero della vita: il sacro, la domanda di senso, la domanda religiosa, le religioni.
- La rivelazione del Dio di Gesù Cristo: la storia della salvezza nella sacra Scrittura.
- L'identità umana e divina di Gesù Cristo.
- La Chiesa fondata da Gesù: popolo della Nuova Alleanza.
- La vita nello Spirito: i valori del Cristianesimo.

3.1 PRIMO BIENNIO

- Ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa
- Il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento alle sue fonti e alle fonti culturali dell'Occidente.
- Gesù di Nazaret e la sua centralità nella storia della salvezza e nella storia umana.
- La Chiesa, la sua origine e la sua identità.
- Riconoscimento e corretta comprensione dei valori del Cristianesimo.

SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
- I temi fondamentali della storia della salvezza.

- Gesù Cristo, compimento della Nuova Alleanza.
- La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.
- La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.

4. METODI

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti saranno perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC sarà attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare sarà trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale. Sarà proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della *Information Communication Technology*, ricerchi costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Intendiamo per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

5.1. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esercizi
- Interrogazioni brevi

- Questionari

- Relazioni

5.2. CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- Abilità raggiunte
- Conoscenze acquisite
- Competenze esibite
- Progresso
- Impegno
- Partecipazione all'attività didattica
- Metodo di studio
- Situazione personale/familiare

Le singole verifiche, sia diagnostiche sia formative sia sommative, saranno valutate facendo riferimento alla seguente griglia:

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.	Insufficiente
Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.	Sufficiente
Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Buono
Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.	Distinto
Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale	Ottimo

<p>orientamento di studio.</p> <p>Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.</p> <p>Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</p>	
<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.</p> <p>Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.</p>	Eccellente

Nota bene: tale griglia sarà comparata con quella utilizzata nei POF di competenza da ciascun docente

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

CLASSE I

A. Definizione degli obiettivi

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Conoscere come si è formata la Bibbia

B. Contenuti privilegiati

Modulo I: Il mistero dell'esistenza

- La conoscenza di sé e la scoperta dell'altro
- Il senso della vita
- L'uomo si interroga: le domande esistenziali

Modulo II: Il fatto religioso nella storia, quando l'uomo cerca Dio

- L'uomo e la conoscenza di Dio
- Le religioni naturali.
- Politeismo e Monoteismo.
- La religione e cultura.
- Alle origini della religione.
- Il linguaggio e il linguaggio religioso.
- I segni e i simboli.
- Sacro e profano.
- Feste e tempo sacro.
- Religione cattolica e cultura del popolo italiano.

Modulo III: le religioni antiche

- La religione egiziana
- La religione mesopotamica
- La religione greca
- La religione romana

Modulo IV: le religioni monoteiste

- L'ebraismo
- Il cristianesimo
- L'islamismo

Modulo V: Introduzione all'Antico Testamento.

- Autori.
- I Generi letterari.
- Le lingue della Bibbia.
- L'ispirazione.
- Il canone biblico.
- Genesi e Salmi.

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO
CLASSE II

A. Definizione degli obiettivi

- Conoscere come si è formato Il Nuovo Testamento.
- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth;
- Contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo
- Desumere i tratti fondamentali della biografia di Gesù dai Vangeli
- Individuare le ragioni di alcuni titoli attribuiti a Gesù, approfondendo i relativi concetti teologici.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche.

B. Contenuti privilegiati

Modulo I: Il Nuovo Testamento e la figura di Gesù.

- Il "volto" umano di Gesù
- L'ambiente di Gesù.
- Le opere di Gesù.
- Gli insegnamenti di Gesù.
- I titoli di Gesù.

Modulo II: La nascita della Chiesa

- La prima generazione dei cristiani.
- gli atti degli apostoli: i pionieri raccontano.
- Paolo di Tarso: il missionario del Vangelo.
- la Chiesa e il mondo romano, le persecuzioni.
- Atti dei martiri.

Modulo III: La Chiesa

- Il Credo.
- Il Kerigma.
- La Salvezza

- La Trinità.
- Le opere di misericordia corporale.

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

CLASSE III

A. Definizione degli obiettivi

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Conoscere gli elementi distintivi del cristianesimo in ciascun spaccato storico e individuare i segni notevoli di matrice ebraico – cristiana presenti nello spazio – tempo europeo.
- Valutare aspetti positivi e negativi della Chiesa in ciascun periodo considerato.
- Informarsi sui diversi modelli storici di Chiesa e confrontarli criticamente.
- Individuare ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.

B. Contenuti privilegiati

Modulo I: La Chiesa nel Medioevo

- Il volto della *societas* cristiana.
- Una religione totalizzante.

Modulo II: La chiesa moderna e contemporanea

- La riforma protestante.
- I Sacramenti.
- Cristianesimo e modernità.
- Il Cristianesimo oggi: una religione tra le altre.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II.

- L'Ecumenismo.
- Le Radici cristiane dell'Europa.

Modulo IV: La questione morale

- Il peccato.
- Le Virtù teologali.
- La Fede.
- La Speranza.
- La Carità.

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO CLASSE IV

A. Definizione degli obiettivi

- Approfondire il messaggio biblico sulla relazione tra uomo e Dio e il senso ultimo della vita umana.
- Conoscere i termini delle principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana.
- Comprendere la differenza esistente tra morale naturale e morale confessionale.
- Esaminare i valori etici fondamentali del messaggio cristiano.
- Riconoscere il principio dell'autonomia reciproca tra verità scientifica e verità religiosa.
- Conoscere le principali tendenze della cultura contemporanea in campo scientifico ed etico.
- Individuare ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.

B. Contenuti privilegiati

Modulo I: L'etica

- Problemi fondamentali dell'etica.
- Principali modelli etici.
- Etica laica – etica religiosa.

- Etiche applicate.

Modulo II: La morale biblico – cristiana

- Morale naturale e morale rivelata.
- la Morale dell'alleanza e la Morale del Regno.
- il Decalogo ieri e oggi.
- approfondimento di alcuni comandamenti.
- le Beatitudini.

Modulo III: L'etica della vita

- La vita.
- La bioetica.
- Manipolazione genetica.
- La clonazione.
- La fecondazione assistita.
- L'aborto.
- Il trapianto.
- L'eutanasia.
- Il suicidio.

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

CLASSE V

A. Definizione degli obiettivi

- Conoscere i termini delle principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana.
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo, riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.

- Individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società contemporanea.

B. Contenuti privilegiati

Modulo I: i valori cristiani

- La dignità della persona:
 - a. Cos'è la persona umana.
 - b. La dignità umana.
- La persona al centro della morale cristiana.
- L'uomo è un essere sociale.
- Regola per i rapporti tra gli uomini: l'amore.
- L'amore come amicizia.
- L'amore come eros
 - a. Il corpo che siamo
 - b. L'amore coniugale
 - c. Matrimonio e convivenza.
- L'amore come carità.

Modulo II: Una società fondata sui valori cristiani.

- La Dottrina sociale della Chiesa e le Encicliche sociali.
- Il Cristianesimo e l'influsso nella società occidentale.
- La solidarietà.
- Una politica per l'uomo
- Un ambiente per l'uomo
 - a. La tutela dell'ambiente
 - b. Lo sviluppo sostenibile
 - c. L'acqua l'oro blu.
- Un economia per l'uomo
 - a. Economia e sviluppo sostenibile
 - b. Economia e globalizzazione.
- Il razzismo.
- La pace.